

ORDINANZA SINDACALE

N. 196 DEL 26/05/2021

OGGETTO: TERRENI INCOLTI IN STATO DI ABBANDONO SULLA S.P. 130 AL KM. 7+600 AL FOGLIO 8 P.LLE 553-550

IL SINDACO

LETTA la nota della Polizia Locale di Andria - Nucleo Ambiente ed Ecologia, **1015/ECO/2020** del 21/12/2020 con **Prot. Gen. n. 000022** del 02/01/2021, con la quale si richiede l'emissione di apposita Diffida Dirigenziale al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, da cui si evince che in S.P. 130 al Km. 7+600 al **foglio 8 p.lle 553-550**, iscritto nel C.T. nel Comune di Andria, vi è la presenza di un terreno in completo stato di abbandono, inficiato da sterpaglie incendiate, da erba alta, arbusti incolti.

RILEVATA la titolarità del sito, di cui è proprietaria la ditta:

1. **SE.FA. srl** con sede in Andria in via Vecchia Spinazzola, cn, di cui Rappresentante Legale è il Sig. **Di Bari Fabio** nato ad Andria il 13/09/1987 e residente a Trani (BT in via Lungomare Cristoforo Colombo, 120.

RICHIAMATA la Diffida Dirigenziale del Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare, del Comune di Andria, **n. 004/2021**, con **Prot. 4203** del 15/01/2021, con la quale si intimava la suddetta ditta la rimozione ed avvio al recupero o allo smaltimento di ogni tipo di rifiuto, estirpazione della vegetazione spontanea presente, bonifica e disinfezione del sito, nonché l'adozione di tutte le misure opportune ed idonee al controllo ed alla prevenzione di ulteriori inconvenienti igienico-sanitari;

PRESO ATTO della successiva relazione di servizio della Polizia Locale di Andria - Nucleo Ambiente ed Ecologia, **204/ECO/2021** del 23/04/2021 con **Prot. Gen. n. 38303** del 24/04/2021, da cui si rileva **l'inottemperanza** alla Diffida Dirigenziale innanzi specificata;

CONSIDERATO che la situazione di pericolosità e degrado su indicata è tuttora causa di pregiudizi igienico sanitari e di incolumità per la salute pubblica e privata;

RITENUTO pertanto, improcrastinabile il ricorso all'adozione di un apposito provvedimento sindacale nei confronti della ditta di seguito identificata, per l'esecuzione dei necessari interventi di bonifica del sito, anche ai fini di impedire l'ulteriore propagazione degli inquinanti ed il conseguente peggioramento della situazione ambientale;

VISTO il R.D. 27.7.1934 - T.U.L.S.;

VISTO il D. L.vo n. 152/2006 - T.U.A.;

VISTO il D. L.vo n. 267/2000 - T.U.E.L.;

O R D I N A

la ditta:

1. **SE.FA. srl** con sede in Andria in via Vecchia Spinazzola, cn, di cui Rappresentante Legale è il Sig. **Di Bari Fabio** nato ad Andria il 13/09/1987 e residente a Trani (BT in via Lungomare Cristoforo Colombo, 120, in qualità di proprietaria del suolo sito in in S.P. 130 al Km. 7+600 al **foglio 8 p.lla 553-550**, iscritto nel C.T. del Comune di Andria, in completo stato di abbandono inficiato da sterpaglie incendiate, da erba alta, arbusti incolti:

DI PROVVEDERE

alla Rimozione ed avvio al recupero o allo smaltimento di ogni tipo di rifiuto;
alla Estirpazione della vegetazione spontanea;
Eliminazione degli arbusti spontanei presenti;
alla Bonifica e Disinfestazione del sito;
all'Adozione di tutte le misure idonee al controllo ed alla prevenzione di ulteriori inconvenienti igienico - sanitari, entro e non oltre **30 (trenta)** giorni dalla ricezione della presente;

A V V E R T E

La suddetta ditta che non ottemperando nei termini su indicati a quanto disposto nella presente Ordinanza, sarà deferita all'Autorità Giudiziaria per violazione dell'articolo n. 650 del C.P.;

Si dispone, altresì, la notifica del presente atto anche:

- **Alla Direzione Generale ASL /BAT;**
 - **Al Dirigente della Polizia Municipale di Andria;**
- per i successivi accertamenti, per le verifiche tecniche e gli ulteriori atti di competenza.

Responsabile del presente procedimento amministrativo è il dott. Antonio Domenico Berardino, Funzionario del Servizio Ambiente, Igiene Urbana e Mobilità.

Avverso il presente provvedimento, sono consentiti sia i ricorsi amministrativi, sia il ricorso dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, nei modi e nei termini di legge.

IL SINDACO

Giovanna Bruno / INFOCERT SPA